

L'allarme di Federalberghi-Confturismo: «Accelerare sui vaccini»

«Per Pasqua grandi perdite per il turismo»

Nella settimana di Pasqua che segna una perdita secca di 5 miliardi di euro per le strutture alberghiere, ristoranti, esercizi e servizi per turisti (tra i 4 e i 4,5 milioni di euro in Basilicata) il segnale di incoraggiamento viene dall'indagine condotta da Swg per Confturismo-Conftcommercio: se potesse ricevere l'agognato vaccino nelle prossime settimane, il 75% degli interpellati ha risposto che sarebbe più propenso a programmare e a prenotare da subito le sue vacanze. Interessante, poi, che il 62% del campione considererebbe con attenzione l'ipotesi di andare in una destinazione "Covid free", fatto che dovrebbe spingere l'Italia a seguire velocemente l'esempio di Paesi come Grecia, Spagna, Croazia e altri Paesi che perseguono da settimane questa strategia.

Partendo da queste valutazioni e considerazioni il presidente di Federalberghi-Conftcommercio Potenza Michele Tropiano rilancia l'appello a Governo e a Regione perché «si acceleri la campagna vaccinale sull'intero territorio regionale e subito dopo le categorie fragili, che faranno seguito agli oltre 80enni, tra le categorie di lavoratori dipendenti ed autonomi da vaccinare il più rapidamente possibile si inseriscano gli operatori e i lavoratori del turismo e servizi». Le restrizioni agli spostamenti e l'incertezza sui tempi delle vaccinazioni continuano a frenare i progetti di vacanza degli italiani, che comunque stanno lentamente riprendendo fiducia sulla possibilità di viaggiare. Secondo la rilevazione condotta ogni mese da SWG per Confturismo-Conftcommercio, con l'indice di fiducia del viaggiatore italiano che a marzo tocca i 53 punti, tre in più rispetto al mese precedente ma comunque nove in meno in confronto allo stesso mese dello scorso anno.

